



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 27 della L.R. 1/2019;
- VISTO l'art. 7 comma 2 della L.R. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 27/10/2015 al n. 141231, con la quale l'arch. Biondo Stefano, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/07/2018 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito è raggiunto il 10/08/2019;
- VISTA la nota prot. n. 135925 del 11/12/2018, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che l'arch. Biondo Stefano ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 10/08/2019;
- VISTA la nota prot. n. 16306 del 27/03/2019, del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 09/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 21768 del 15/06/2020, del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta ancora contingentato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 1/2019, fino al 08/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 100125 del 02/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 09/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 1 del 10/01/1989, registrato alla Corte dei Conti il 17/02/1989, reg. 3, fgl. 248, con il quale l'arch. Biondo Stefano è stato nominato nella qualifica di "Dirigente Tecnico Architetto Museografo", con decorrenza giuridica 01/02/1989 ed economica 02/05/1989;
- VISTO il Decreto n. 4202 del 20/07/2017, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2391 il 28/07/2017, con il quale all'arch. Biondo Stefano sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, gli anni del corso di laurea in Architettura pari ad anni 05 mesi 00 e giorni 0;
- VISTO il D.D.G. n. 739 del 13/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 125 il 04/03/2003, con il quale l'arch. Biondo Stefano, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2000, è inquadrato nella Terza Fascia Dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 08/12/2020 l'arch. Biondo Stefano vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/05/1989 al 08/12/2020	31	7	7
Decreto n. 4202 del 20/07/2017	5	0	0
Totale	36	7	7

ACCERTATO, altresì, che, alla stessa data, la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 e che lo stesso raggiunge altresì "quota 98" per effetto dell'applicazione della speranza di vita (mesi 5), di cui al decreto del MEF del 05/12/2017, la cui applicazione è prevista a far data dal 01/01/2019;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 09/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro dell'arch. Biondo Stefano, nato a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 10 NOV. 2020

F.to

IL DIRIGENTE GENERALE

Madonia



Visto si pubblichi – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio